

AEROPORTO A.DUCA D'AOSTA DI GORIZIA SOC. CONS. P.A.

Sede in GORIZIA – Viale Trieste, 300

Capitale Sociale Euro 568.046,00 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di GORIZIA

Codice fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 01043080314 Partita IVA: IT01043080314 – N. Rea: 66748

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signore azionista,

in data 29 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato e messo a nostra disposizione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, unitamente alla nota integrativa redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. .

Questo Collegio sindacale insediatosi in data 19 luglio 2022 a seguito delle nomine avvenute nel corso dell'assemblea dei soci di data 10/05/2022 e delle designazioni previste dal D.M. 521/1997, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto l'attività di vigilanza secondo le disposizioni di legge e le norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Più specificatamente, in ordine all'attività di vigilanza di cui agli artt. 2403 e ss. c.c., riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato all'assemblea dei soci dd. 03/01/2023 ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo particolari rilievi da segnalare;
- abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, in via continuativa, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni economiche finanziarie e patrimoniali di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza ed il concreto funzionamento dell'assetto organizzativo anche in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo in particolare per affrontare le conseguenze riconducibili alle criticità emerse nel corso degli anni 2020 e 2021;
- abbiamo preso atto che l'attuale sistema amministrativo e contabile è stato esternalizzato alla Polidata Srl con sede in Gorizia mentre il servizio paghe è stato esternalizzato allo Studio Giorgiutti Srl di Udine;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo esaminato il nuovo Piano di risanamento ex art. 14 del d.lgs n. 175/2016 (TUSP) per il periodo 2022-2026, approvato in data 12.12.2022 dal Consiglio di Amministrazione e presentato all'assemblea dei soci in data 03.01.2023, evidenziandone criticità e rilievi in entrambe le sedi (C.d.a. del 12/12/2022 e Assemblea dei Soci del 03/01/2023);
- abbiamo esaminato l'aggiornamento del suddetto Piano di risanamento approvato dal C.d.a. nella seduta del 05/05/2023, esprimendo in quella stessa sede le ragioni per cui da detto

- aggiornamento, peraltro invariato nella parte numerica, non emergessero elementi di novità idonei a superare le criticità e i rilievi già a suo tempo espressi dal Collegio sindacale sulla precedente versione dello stesso Piano approvata dal C.d.a. nella citata seduta del 12/12/2022;
- abbiamo preso atto che, ciò nonostante, il Piano di risanamento anni 2022-2026, alla cui attuazione sono affidati il ripristino, entro due esercizi, dell'equilibrio economico e finanziario della Società e a garantire la fruibilità dell'infrastruttura aeroportuale di Gorizia, è stato definitivamente approvato dal Socio Unico, Comune di Gorizia, con Delibera Consiliare n.12 di data 22/05/2023;
 - abbiamo avuto scambi di dati e informazioni, ai sensi dell'art. 2409-septies del c.c., con il Revisore Unico dott. Maurizio Rossini incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione ;
 - nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
 - nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce da parte dei Soci ai sensi degli artt. 2408 e 2409 del c.c. e non abbiamo presentato denunce al Tribunale ai sensi dell'art.2409 del c.c.
 - nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art.25-novies d. lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti dell'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29/12/2021, n.233, e successive modificazioni e integrazioni.

Tutto quanto sopra premesso, prima di procedere con l'analisi del bilancio chiuso al 31/12/2022, si rappresenta che nel corso dell'attività di vigilanza effettuata nell'anno 2022 si è preso atto delle criticità emerse già nel corso degli anni precedenti e che hanno avuto inevitabilmente ripercussioni anche sull'esercizio 2022, in quanto legate solo in minima parte ad aspetti contingenti generati dall'emergenza da COVID-19.

I fattori che hanno portato al sistemico disequilibrio economico della gestione - ricavi delle vendite e delle prestazioni non sufficienti ed una struttura dei costi prevalentemente fissa, il vincolo paesaggistico architettonico imposto dalla Soprintendenza su molti degli immobili che insistono nell'area sedimentale dell'Aeroporto e che ha impedito l'affidamento in subconcessione di aree e locali come previsto dall'art. 3 della convenzione con ENAC nonché l'assenza di adeguate risorse finanziarie per l'ammodernamento dell'aeroporto - hanno generato lo scostamento tra i risultati conseguiti ed il piano industriale precedentemente approvato per il periodo 2020-2024 e che prevedeva il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario ed il pareggio economico.

Al fine di rivalutare quindi la capacità reddituale della Società, soprattutto a seguito del nuovo regime di tutela cui sono stati sottoposti molti degli immobili situati nell'area in concessione, il precedente Collegio Sindacale aveva richiesto una revisione del piano industriale elaborato ai sensi ex art. 14 del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP) e con gli aggiornamenti susseguenti ai fatti accaduti nel corso del biennio 2020 e 2021. Anche l'attuale Collegio sindacale ha continuato a sollecitare l'anzidetta revisione del Piano fin dal proprio insediamento.

Come sopra esposto, il nuovo piano di risanamento 2022-2026 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/12/2022 ed approvato dal Consiglio Comunale in data 22/05/2023 (Rif. Nota Comune di Gorizia di data 26/05/2023 Prat. N.05.02.07/3) nella formulazione aggiornata ed integrata dal Consiglio di Amministrazione con la delibera del 05/05/2023 che, rispetto alla prima stesura, come elemento di novità di rilievo prevede la ricostituzione della pluralità di soci della consortile con l'ingresso nella compagine societaria della società SDAG Spa.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 e vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla rispondenza del bilancio e della nota integrativa ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nel corso dell'esercizio 2022 a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2 del c.c. e dell'art.8 dello Statuto, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni di cui all'art. 2435-ter del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis.

Il bilancio, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del medesimo di cui all'art. 2426 e seguenti del c.c.

Inoltre, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, c. n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di progettazione per € 6.993,74.

E' opportuno evidenziare che, non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Alla luce di quanto precede, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal Revisore Unico Dott. Maurizio Rossini contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, emessa in data 13/06/2023, nella quale, sia pure con "richiamo d'informativa", si espone che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società consortile Amedeo Duca d'Aosta P.A. e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, si riassumono di seguito i risultati del bilancio chiuso al 31/12/2022 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra deliberazione e che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 102.353.

Di seguito i dati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2022	2021	Delta v.a.	Delta %
A) Crediti vs. soci	0	0	-	-
B) Immobilizzazioni	124.743	133.208	-8.465	-6,35
C) Attivo circolante	333.207	255.512	77.695	30,41
D) Ratei e risconti attivi	5.917	5.959	-42	-0,70
TOTALE ATTIVO	463.867	394.679	69.188	17,53
PASSIVO				
A) Patrimonio Netto	332.274	284.628	47.646	16,74
B) Fondi rischi e oneri	0	0		
C) Trattamento fine Rapp. Lavoro subordinato	2.558	1.452	1.106	76,17
D) Debiti	125.061	96.678	28.383	29,36

E) Ratei e Riscontri	3.974	11.921	-7.947	-66,66
TOTALE PASSIVO	463.867	394.679	69.188	17,53
CONTO ECONOMICO				
Valore della produzione	130.945	84.191	46.754	55,53
Costi della produzione	233.994	239.826	-5.832	-2,43
Proventi oneri finanziari	696	877	-181	-20,64
Imposte sul reddito	0	0	0	
RISULTATO DI ESERCIZIO	-102.353	-154.758	52.405	-33,86

Con riferimento ai dati sopra evidenziati si riepilogano di seguito le partite contabili più significative in chiusura d'esercizio:

- 1) L'attivo circolante ha avuto un incremento del 30,41% rispetto al 2021 e le disponibilità liquide sono passate da Euro 255.512 agli attuali Euro 333.207. Ciò, tuttavia, non deve leggersi come un'inversione del *trend* economico finanziario negativo, ma unicamente quale effetto del versamento in conto capitale effettuato dal Socio Unico di complessivi Euro 150.000;
- 2) I debiti sono aumentati del 29,36% passando da Euro 96.678 agli attuali Euro 125.061 di cui Euro 120.064 scadenti entro l'esercizio in corso;
- 3) Il valore della produzione ha avuto un incremento del 55,53% passando da Euro 84.191 agli attuali Euro 130.945 e ciò è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ 42,1 %)
- 4) I costi della produzione sono diminuiti del 2,43% passando dagli Euro 239.826 del 2021 agli attuali Euro 233.994, con una diminuzione della perdita operativa da Euro 155.635 a Euro 103.049 e, dopo le gestioni finanziaria e fiscale, di scarsa rilevanza, il risultato finale è in perdita di Euro 102.353 contro i 154.758 Euro del 2021 e con un decremento quindi del 33,86%.

Anche considerato che alcuni degli indici sopra evidenziati sono in miglioramento rispetto l'esercizio 2021, la perdita è comunque rilevante e deriva quasi esclusivamente dai costi di funzionamento che, pur registrando una minima diminuzione, di fatto, allo stato attuale, non sono compensati da sufficienti elementi positivi di reddito. Persiste quindi un significativo *trend* economico negativo della gestione c.d. "caratteristica" che presenta una struttura dei costi sostanzialmente rigida.

Si ritiene opportuno evidenziare che il Capitale Sociale di Euro 568.046, interamente conferito, era già stato eroso dalle perdite fatte registrare negli anni precedenti (triennio 2019-2021) per complessivi € 283.419, pari al 49,86%. Era pertanto pendente la condizione di cui all'art. 2446 c.c. con conseguente obbligo dell'Assemblea dei Soci di ridurre il Capitale Sociale in proporzione alle perdite accertate se entro l'esercizio 2022 la perdita non fosse risultata diminuita a meno di un terzo. L'esercizio chiuso al 31/12/2022 ha fatto rilevare una perdita di complessivi Euro 102.353 e pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha manifestato l'intenzione di convocare l'Assemblea dei Soci entro il mese di luglio p.v. per gli opportuni provvedimenti, in particolare la riduzione del capitale sociale a € 100.000.

Si rileva inoltre che, nel corso dell'esercizio 2022, il Comune di Gorizia ha provveduto ad effettuare un versamento di complessivi Euro 150.000 che, come da chiarimento fornito dal Socio stesso, deve intendersi quale conferimento in conto capitale.

Per tutto quanto precede pertanto il Patrimonio Netto esistente al 31/12/2022 è pari a Euro 332.274.

L'attuale azione amministrativa della Società consortile è indirizzata nella realizzazione concreta del Piano di risanamento 2022-2026 redatto in conformità all'art.14 c.2 del D.Lgs.175/2016 con riferimento al quale questo Collegio Sindacale ha già formulato le proprie perplessità e osservazioni, allegate al verbale della riunione del CdA del 12/12/2022 e che sono state portate a conoscenza del Socio nel corso dell'assemblea tenutasi in data 03.01.2023. Anche l'aggiornamento del Piano di risanamento 2022-2026 proposto e deliberato nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione di data 05.05.2023, a parere di questo Collegio Sindacale non prevede sostanziali maggiori benefici economici e finanziari tali da consentire ragionevolmente di pensare ad un raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione entro due esercizi in quanto non presenta elementi di novità idonei a superare quelle criticità ed i rilievi già espressi sulla precedente stesura. Peraltro, va osservato che le azioni programmate nel Piano di risanamento 2022-2026 risultano ancora inattuata, così come le ulteriori ipotesi di sviluppo futuro di ADA emerse nel corso della citata Assemblea dei Soci del 03/01/2023.

Questo Collegio sindacale, ribadisce che a tutt'oggi non risultano essersi concretizzate quelle condizioni previste nel Piano di Risanamento 2022-2026 che possano in qualche modo modificare sostanzialmente la struttura dei costi e dei ricavi (rimasta praticamente immutata rispetto lo scorso esercizio) e garantire una "serenità finanziaria" per il prossimo arco temporale di 12 mesi. Come pure analiticamente motivato nel corso del C.d.a. del 29/05/2023, questo Collegio sindacale ritiene che se in brevissimo tempo non si realizzassero le ipotesi su cui si fonda il Piano di risanamento 2022-2026, in misura tale da modificare tempestivamente e significativamente la struttura dei costi e dei ricavi della gestione ordinaria, sia ragionevole prevedere che ADA si possa trovare in condizioni di non poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni già nei primi mesi del 2024. Per questo motivo si è già provveduto ad invitare il C.d.a. ad attuare una seria riflessione su quanto sopra osservato al fine di tenere strettamente monitorata l'evoluzione della gestione, adottando senza indugio alcuno le cautele e le determinazioni che il caso richiede.

OSSERVAZIONI IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerate le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e concordiamo con la proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio di € 102.353.

Essendosi verificata la fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., poiché le perdite conseguite hanno eroso il capitale sociale oltre il terzo, gli Amministratori hanno manifestato l'intenzione di convocare nel prossimo mese di luglio l'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti.

Data, 13/06/2023

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dr. Carlo Cannevale (Presidente)

f.to Rag. Rita Burelli (Sindaco effettivo)

f.to Rag. Daniela Sechi (Sindaco effettivo)